

La manifestazione Un successo questa prima edizione della kermesse letteraria e non solo I locali delle Muse di Ancona sempre gremiti per incontrare gli autori e ascoltare i dibattiti

Festival della Storia verso il bis

Un debutto lusinghiero per il Festival della Storia, tenuto alle Muse di Ancona da giovedì a domenica. Doveva essere un esperimento, ideato da un drappello di intellettuali complici di Valentina Conti, editrice, e di Nino Lucantoni, responsabile dell'Istituto Gramsci Marche. Si è rivelato un successo, fin dalle prime battute, il 26 settembre, quando a tenere a battesimo l'iniziativa è stata Cinzia Leone, prolifica autrice di graphic novel e ora di un suggestivo romanzo, "Ti rubo la vita".

Un avvio con il botto

Al termine della prima delle tante conversazioni del festival, condotta da Renata Mambelli, la scrittrice aveva davanti a sé una lunga fila di lettori, in attesa della personalizzazione della firma sul volume. Di ognuno, la Leone ha tratteggiato un gradito ritratto a penna. Dopo di lei, non c'è stato appunta-

L'iniziativa ideata da Valentina Conti, editrice, e Nino Lucantoni, responsabile dell'Istituto Gramsci Marche

mento del ricco programma, attorno al tema "Confini", che non abbia registrato una folla di spettatori, molto attenti e coinvolti. Hanno assecondato il ritmo serrato dei dialoghi, da un incontro all'altro, tra il Ridotto e il Foyer di prima galleria. Tanti i temi, e i protagonisti, che hanno creduto in questa manifestazione esordiente: tra questi, Giuseppe Vacca e Siegmund Ginzberg, Franco Farinelli e Sergio Labate. Il tutto esaurito, registrato per Benedetta Tobagi, intervistata sabato da Vito D'Ambrosio, si è ripetuto per la bella conversazione del filosofo Roberto Mancini, docente dell'ateneo di Macerata, con la sua visione della "trascendenza" umana. Prima di lui, l'attrice Federica Quagliari aveva suggerito, con la lettura de "L'Infinito" di Leopardi, la tensione dell'umanità a superare i confini oltre "questa siepe". E per onorare il Colle che ne porta il nome, Alessandra Stipa ha illustrato le iniziative, intraprese e completate dal Fai, per il recupero dell'ermo colle.

Un programma apprezzato

Sarebbe difficile ripercorrere il fitto palinsesto delle conversazioni di questi quattro giorni, cui hanno partecipato anche tanti giovani, tra cui gli iscritti all'associazione universitaria Gulliver



Tante persone per il Festival della Storia

e i ragazzi del Gramsci Marche. Con questi Giuseppe Vacca ha dialogato sui "confini della democrazia". Attorno al filo conduttore, si è parlato di condizione femminile, al centro del dialogo tra la filosofa Chiara Zamboni e Maria Grazia Camilletti; e d'attualità, declinata in diversi aspetti: dal sovranismo (Ginzberg) alle migrazioni (Eric Salerno, Marco Benedettelli, Emma Capogrossi e Andrea Nobili, Roberto Scaini di Medici senza Frontiere), e dalla funzione di carrefour che ha il Mediterra-

neo (Antonio Brusa) all'impresa (Franco Amatori), all'arte (Aldo Grassini). E ancora: il ruolo attuale della Nato (Daniele Riggio) e l'eredità del '68 (Nicola Cucchi) e del fascismo (Mauro Canali). Al centro, la storia: da Tucidide (Ugo Fantasia) a Ciriaco Pizzecolli (Giorgio Mangani e Mario Neve), all'era contemporanea (Fulvio Cammarano). Infiniti gli spunti, di questa prima edizione, che lancia la sfida per l'edizione 2020.

Lucilla Niccolini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il concorso Sul palco hanno sfilato le miss marchigiane insieme a quelle della Romagna per una serata glamour
La Bella d'Italia ha presentato le sue bellezze al Porto di Ancona

Il ristorante Il Palombaro al Porto di Ancona o è stato teatro della presentazione ufficiale delle 12 ragazze elette alla finale regionale del concorso La Bella d'Italia Marche e Romagna Summer Tour, che al Temesa Resort di Nocera Terinese in Calabria prenderanno parte alla 39ª finale nazionale del prestigioso concorso. In abito elegante e in costume ufficiale del concorso sono state intervistate dalla conduttrice e presentatrice Lara Gentilucci la vincitrice del titolo La Bella d'Italia Marche e Romagna Alessandra Tomassini, diciassettenne di Fano, Kristina Kudrautsavai, Giada Vitale, Sofia Pieri, Clarissa Lunghi, Camilla Berzigotti, Maria Francesca Guerrieri, Anna Laura Magi Di Noia, Nicole Badiali, Marzia Terlizzi, Nicole Antognoli, Giulia Santini.

La Bella d'Italia

Il summer tour 2019 ha fatto tappa in varie località delle Marche, ospite di comuni, proloco, ristoranti, locali e chalet sulle spiagge, riscuotendo successo e grande partecipazione di pub-



Due momenti della serata al Palombaro di Ancona dove hanno sfilato le concorrenti della Bella d'Italia



blico. Caratteristica di ogni tappa è stata la riflessione sulla lotta ai femminicidi del quale il concorso è promotore da ben 20 anni: per caratterizzare questo pensiero le ragazze hanno sfilato con un abito nero ed a testa bassa, tenendo in mano dei cartelli con slogan e frasi contro questo orrendo fenomeno purtroppo molto attuale. Sullo sfondo e a far da colonna sonora all'evento le note del brano "Donna" di Mia Martini, che si ispira al tema. L'organizzazione de La Bella

d'Italia Marche e Romagna da 6 anni è curata da Francesca Cecchini, titolare dell'agenzia Pinkeventi di Fano, che oltre ad occuparsi di selezionare ragazze per la manifestazione, è agente del concorso nazionale per bambini Mister of the year and Star of the year baby ed organizzatrice di grandi eventi legati al mondo della moda, dello spettacolo e dello sport.

Le ragazze marchigiane

Le ragazze marchigiane hanno spes-

so primeggiato a livello nazionale: due corone sono state vinte da Chiara Mancini nel 2016, sia nel concorso estivo che in quello invernale e nel 2019 Alessia Lucarelli ha trionfato ne La Bella d'Italia delle Nevi. Francesca Pagnanelli, vincitrice della fascia Ragazza Spettacolo nel 2018, ha firmato un importante contratto di lavoro con l'agenzia milanese Women e sfilato per griffe come Dolce & Gabbana.

Gianluca Fenucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA